COMUNE DI VAL DI CHY

REGOLAMENTO DI ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.09.2020

ART. 1

È istituito presso il Comune di Val di Chy il Servizio di Economato ai sensi del comma 7, articolo 153 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

ART. 2

Il servizio di economato è svolto dall'Economo comunale individuato dalla Giunta Comunale con deliberazione nella quale possono essere altresì individuati gli eventuali sostituti, nei casi di assenza od impedimento del titolare. Nella stessa deliberazione sono individuati gli altri agenti contabili interni.

ART. 3

Al servizio di economato sono assegnate risorse umane e strumentali adeguate alle funzioni allo stesso attribuite. Il servizio è attrezzato con gli arredi, le macchine, gli oggetti di uso e consumo necessari al suo funzionamento e utilizza, con idonei programmi applicativi, il sistema informatico dell'Ente.

ART. 4

L'Economo sarà fornito di una cassaforte di cui deve tenere personalmente la chiave. I valori in rimanenza e tutti i documenti in possesso devono essere conservati e riposti in cassaforte.

ART. 5

L'Economo è responsabile delle funzioni attribuite al servizio di economato, del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza della struttura operativa alla quale è preposto. Assicura la rigorosa osservanza delle norme del presente regolamento e di quelle stabilite dalle leggi vigenti in materia.

ART. 6

L'Economo ha la responsabilità diretta del servizio di cassa economale e dei valori allo stesso posti in carico. Nella sua qualità di Agente contabile è personalmente responsabile dei beni, delle somme

ricevute in anticipazione o comunque riscosse e della regolarità dei pagamenti eseguiti sino a che non ne abbia ottenuto regolare discarico.

ART. 7

Nello svolgimento delle sue funzioni l'Economo è sottoposto alla responsabilità civile, penale e amministrativa, secondo le norme vigenti. L'Economo è tenuto altresì all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari.

ART. 8

Agli Agenti contabili interni sono affidati i seguenti servizi di riscossione:

- a. diritti di segreteria, stato civile, carte d'identità ed altri simili che sono istituiti;
- b. introiti diversi di importi unitari sino a € 1.000,00 (euro mille/00);
- c. proventi della vendita di oggetti e mobili inadeguati, nel limite unitario di € 1.000,00 (euro mille/00).

ART. 9

L'Economo, quale agente contabile di diritto, è responsabile della cassa economale, ma la deliberazione di anticipazione può individuare eventuali responsabili di casse decentrate o periferiche, per ragioni funzionali, in caso di assenza od impedimento dell'economo titolare, i quali divengono assegnatari di propri fondi e quindi Agenti contabili di diritto e come tali soggetti alle stesse norme del presente regolamento stabilite per l'Economo.

ART. 10

L'Economo provvede alle spese minute d'ufficio necessarie per soddisfare i fabbisogni correnti di non rilevante ammontare dei servizi dell'ente, quali quelli indicati al successivo articolo 12.

ART. 11

L'Economo è dotato all'inizio di ciascun anno finanziario di un fondo rapportato al fabbisogno trimestrale dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00), reintegrabile durante l'esercizio, di norma trimestralmente od in periodi più brevi in caso di rotazioni più accelerate od infine in periodi più lunghi quando non ricorrano necessità di reintegri, previa presentazione del rendiconto documentato delle spese effettuate mediante propria determinazione.

ART. 12

Il fondo di anticipazione è utilizzabile per coprire le tipologie di spesa di seguito indicate:

- spese afferenti gli automezzi comunali, limitatamente alle tasse di circolazione e l'acquisto
 di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti;
- spese per acquisto di valori bollati, cancelleria, spese generiche di ufficio e spese postali;
- spese per abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
- spese per l'acquisto e la stampa di pubblicazioni, circolari, atti e documenti;
- spese per noleggio attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche;
- spese per partecipazione a congressi, convegni e seminari di studio di amministratori e dipendenti;
- spese di rappresentanza;
- spese per acquisto di materiali vari per manutenzioni e prodotti igienico-sanitari;
- spese per acquisto di generi alimentari;
- indennità di missione, trasferta e rimborso spese di viaggio a dipendenti e amministratori comunali, nei limiti di legge;
- canoni di abbonamento audiovisivi;
- quote di adesione alle associazioni di interesse per l'Ente.

ART. 13

Le modalità di utilizzazione del fondo di anticipazione, di tenuta delle scritture contabili e di rendicontazione sono stabilite come segue:

a. Il fondo di anticipazione è utilizzabile esclusivamente per il pagamento, entro il limite unitario di € 300,00 delle spese minute d'ufficio nei limiti del fondo di anticipazione di cui al precedente articolo 11.

- b. Del fondo di anticipazione l'Economo non può fare uso diverso da quello per cui lo stesso fu concesso.
- c. Le somme liquide conservate presso il servizio non devono eccedere il normale fabbisogno di cassa e devono risultare dai rendiconti presentati.
- d. Possono essere effettuate verifiche autonome di cassa per conto dell'Amministrazione da parte del Segretario oltre a quella trimestrale obbligatoria prevista dall'art. 223 dell'ordinamento.
- e. L'Economo tiene un unico registro cronologico cartaceo per tutte le operazioni di cassa effettuate, od utilizzando programmi automatizzati.
- f. L'Economo provvede ai pagamenti, nei limiti delle anticipazioni avute e dell'impegno assunto, con appositi buoni.
- g. I buoni di pagamento dovranno indicare l'esercizio, l'intervento od il capitolo in cui va imputata la spesa, il creditore, la causale del pagamento e dovranno essere firmati dall'Economo.
- h. I buoni d'ordine dell'Economo devono contenere, ai sensi di legge, per gli effetti nei confronti di terzi, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa nell'ambito delle somme stanziate a favore del servizio di economato.
- i. L'Economo presenta periodicamente e almeno, di regola, trimestralmente il rendiconto dei pagamenti effettuati, corredato da tutti i buoni e documenti giustificativi delle spese effettuate.
- j. Parimenti deve versare periodicamente e con cadenza, di regola, almeno trimestrale le entrate incassate.
- k. Il rendiconto periodico dell'Economo viene approvato con determinazione predisposta dal Responsabile finanziario, mentre il rendiconto finale di scarico è predisposto dall'Economo che lo sottoscrive unitamente al Responsabile finanziario e al Segretario comunale.

ART. 14

Alle spese effettuate dall'Economo non si applicano le specifiche disposizioni in materia di acquisti, fatturazione e pagamenti delle pubbliche amministrazioni, quali, a titolo esemplificativo:

- a. Le disposizioni in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 51/2016.
- b. Le disposizioni in materia di tracciabilità flussi finanziari.
- c. Le disposizioni in materia di regolarità fiscale e contributiva.
- d. La disciplina fiscale (split payment, reverse charge).